

g

10-11-12 giugno 2011
Giavera del Montello - TV



RITMI E DANZE DAL MONDO

Ritmi e Danze dal Mondo

Ritmi e danze dal mondo è la festa dell'incontro con l'altro a cui ogni anno partecipano 25.000 persone di 140 paesi diversi e 450 volontari.



STORIA E TESTIMONIAL

Ritmi e Danze dal Mondo è nata nel 1996. Oggi riunisce fino a 25.000 persone, la sostengono 450 volontari, vi partecipano persone provenienti da 140 paesi diversi e 40 associazioni. Nasce come una piccola festa nell'ambito del centro di accoglienza di Giavera su iniziativa degli ospiti migranti, di Stefano Donà e don Bruno Baratto.

La prima edizione si svolge una domenica di giugno sul campo di calcio della parrocchia con un gruppo senegalese, uno peruviano e uno italiano. Oggi Ritmi e Danze dal Mondo è danza, musica, artisti di strada di varie nazionalità, mostre d'arte e fotografia, cucina, prodotti dell'artigianato, laboratori di attività tipiche.

Vi partecipano artisti e personaggi del mondo della cultura come: **Marco Paolini, Natalino Balasso, Mario Brunello, Gianantonio Stella, Gualtiero Bertelli e la Compagnia delle Acque, Marco Baliani, Giuseppe Cederna, l'Orchestra di Piazza Vittorio, Youssou N'Dour, Gad Lerner, Ermanno Bencivenga, Laila Wadia, Mihai Butcovan, Maria de Lourdes Jesus, Igor Man, M.L. Niwemukobwa, Fabrizio Gatti, Pap Kouma, Oliviero Beha, Marco Travaglio** e tanti altri.

Ritmi e Danze inoltre promuove il progetto di artigiano migrante Le terre di Artigianè e partecipa alla Fiera Quattro Passi.

CUCINA, DANZA, MUSICA, CULTURA

"Ritmi e danze dal mondo", una festa dell'incontro con l'altro un arcobaleno di spettacoli, mostre fotografiche, performance teatrali, incontri e dibattiti con scrittori e giornalisti.

Gli appuntamenti sono raccontati anche nel sito www.ritmiedanzedalmondo.it e nella fame page di facebook.

Una kermesse che è cibo per la mente ma anche delizie per il palato: sotto i tendoni le specialità gastronomiche di Tunisia, Nigeria, Ucraina, India, Bangladesh, Senegal, Argentina, Albania, Niger, Marocco.

Cultura dell'incontro con l'altro ma anche riflessione sui nuovi equilibri e le prospettive sociali favorite dalla presenza nella sola Provincia di Treviso di 105.000 migranti.

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

25.000 persone

450 volontari

140 paesi

40 associazioni

16 anni di storia

105.000 migranti in provincia di Treviso

www.ritmiedanzedalmondo.it

Graphic design: minedivine - www.minedivine.com
Testi: Mario Anton Orefice - www.studiodiscrittura.it
Photo: archivio Ritmi e Danze dal Mondo
Sito internet by: h-art - www.h-art.it
Ufficio Stampa: www.koinecomunicazione.it



VANTAGGI PER GLI SPONSOR

- Presentazione in conferenza stampa d'apertura della manifestazione e in tutti gli eventi
- Presenza di banner e striscioni nell'area della manifestazione
- Pagine pubblicitarie su Corriere del Veneto, La Tribuna di Treviso, Il Gazzettino
- Inserzioni nei 50.000 pieghevoli e volantini promozionali
- Inserzione nelle 50.000 cartoline promozionali dell'evento
- Possibilità di organizzare feste etniche aziendali
- Consulenza per l'Africa e per l'Est europeo
- Gadget etnici
- Possibilità di organizzare viaggi sostenibili
- Pacchetto di 10 ore di mediazione culturale in azienda



Nessuna carovana ha mai raggiunto il suo miraggio,
ma sono i miraggi che hanno fatto muovere molte carovane.

vecchio proverbio africano

L'incontro tra chi organizza: bianchi, neri, caffelatte, gialli; trevigiani, asiatici, africani, sudamericani, europei.
L'incontro di mille proposte e di altrettante idee. L'incontro tra chi ci viene per convinzione e chi magari solo per curiosità e poi ne resta coinvolto. L'incontro tra chi costruisce relazioni e chi magari vorrebbe limitarle.
L'incontro tra gli Alpini, i volontari della protezione civile, i vigili urbani e tutti quelli impegnati nel regolare il traffico ed i parcheggi. L'incontro tra chi partecipa. L'incontro tra Associazioni.
L'incontro con le Istituzioni. Soprattutto l'incontro tra le decine di migliaia di Persone (scritto con la P maiuscola per significare la dignità e l'importanza di ciascuna) che da dieci anni con la loro presenza e partecipazione significano e motivano l'appuntamento di Giavera.
Stefano Donà

Una festa del mondo, dove non esiste colore della pelle: consiglio
a tutti di "vivere" questa emozione, questa festa dei popoli.

Iba Faye

La parola identità ha la stessa radice semantica della parola identico:
ciò che ci accomuna ai diversi venuti fra noi,
sarà sempre molto molto molto più di quel che ci separa.
Gad Lerner

Lo spettacolo, quello vero, è dall'altra parte, è fatto di gente
così varia da sembrare uguale, è fatto di gioia e vuole dire una cosa sola:
che senza l'amore, non si può fare un...
Natalino Balasso

E far vivo il paese in tutto questo mutare
radici antiche, radici nuove e sane
mischiare stranieri insieme a quelli di qua
ascoltare voci nascoste come l'acqua delle Fontane
e vento che corre per Internet e più in là.
Mario Brunello

Non manca, grazie a Dio, chi crede nella vita buona
e dunque si preoccupa dell'Altro.
Igor Man

